LA PULIZIA PROGETTO DI CONSORZIO E SDS ALLE PIAGGE E FINO A RIGLIONE

Richiedenti asilo bonificatori Ripuliranno la golena dell'Arno

CINQUANTA richiedenti asilo e rifugiati impegnati sul territorio nel piano per la pulizia della golena d'Arno lungo il viale delle Piagge e di quella compresa fra la Draga e Riglione. Si chiama «migranti bonificatori» il progetto voluto dalla Regione e attuato dal Consorzio 4 Basso Valdarno in collaborazione con l'amministrazione comunale e che dalla fine di giugno vedrà i migranti ospiti dei centri gestiti da Società della Salute della Zona Pisana e Arnera sulle sponde cittadine dell'Arno. Dopo lo sfalcio della vegetazione effettuato dal consorzio, infatti, durante il mese di giugno e tra settembre e ottobre prossimi, il martedì, mercoledì e giovedì, i migranti si dedicheranno alla raccolta differenziata dei rifiuti non pericolosi (carta, plastica, bottiglie, cartoni, stracci) abbandonati o trasportati dalle piene invernali, lungo le sponde comprese tra il Ponte della Vittoria e Riglione.

MA poiché «bonificatori» non ci si improvvisa, i migranti frequenteranno anche un corso di formazione durante il quale prenderanno lezioni di logistica, utilizzo degli strumenti di lavoro e norme antinfortunistiche oltre ad avere informazioni sulle caratteristiche dell'area da pulire. Inoltre ogni squadra di lavoro sarà affiancata da operatori della SdS e della cooperativa Arnera e da personale del Consorzio.

Il presidente del Consorzio 4 Basso Valdarno Marco Monaco

«**QUESTO** progetto – ha spiegato il presidente del Consorzio 4 Basso Valdarno Marco Monaco - ha il preciso scopo di integrare i migranti con il territorio, facendoli entrare in contatto con le peculiarità del contesto locale, oltre ad insegnar loro le modalità di corretto smaltimento dei rifiuti e l'utilizzo degli strumenti di lavoro». L'iniziativa pisana farà da apripista anche ad altri interventi analoghi che si svolgeranno a Pontedera, alla confluenza dell'Era con l'Arno, nei lungofiume di Capraia e Limiti e nel Padule di Fucecchio.

«**PERCORSI** di questo tipo costituiscono un'occasione importante nell'integrazione di tanti migranti richiedenti asilo nel nostro territorio - ha sottolineato, invece, la presidente della SdS della Zona Pisana Sandra Capuzzi -: svolgendo un'attività di volontariato di pubblica utilità, hanno modo di entrare in relazione dal basso con i contesti che li accolgono e anche di acquisire competenze che potranno spendere anche per inserirsi nel mercato del lavoro».

PRIMO PIANO
I NUMERI DELL'ACCOGLIENZA
IL GRANDE BUSINESS
Ecco dove. Le cooperative vincitrici
Gara da 860 posti. Da 35 a 32,80 euro
Richiedenti asilo bonificatori Ripuliranno la golena dell'Arno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.